

Studio Ostetrico
Salerno

LE POSIZIONI DEL PARTO

Pro e Contro

Il Parto un gesto d'amore





Le posizioni al parto

Scopriamo la tua preferita:

Posizione Carponi

Posizione Accovacciata

Posizione in piedi

Posizione Laterale

Posizione Litotomica

Sgabello Olandese





Pro e Contro

Le posizioni da parto cambiano in base alle esigenze della madre sia per agevolare la fuoriuscita del bambino (spinta) che per permettere al bambino prenatale di sfruttare al meglio l'ampliamento dello stretto inferiore del bacino quindi la sua venuta al mondo.

Nessuno meglio della madre sa qual è la migliore posizione, il dato certo è che l'operatore DEVE sempre assecondare i movimenti del corpo materno poiché è l'unico modo per interpretare quali sono i segni che sta inviando il bambino prenatale per nascere e la madre ha il pieno diritto di "provare" le diverse posizioni per scegliere la SUA!



Posizione Carponi

La Posizione carponi è preferita dalla madre in maniera cosciente quando si evidenzia eccessiva pressione sulla zona lombo sacrale quindi serve alleviare il fastidio alla schiena;
in maniera inconscia preferita dalla madre quando il corpo del bambino prenatale è in posizione di rotazione sacrale (faccia rivolta verso il pube della madre), oppure quando c'è una malposizione fetale (deflessione della testa fetale) per la quale il bambino prenatale stesso invia segnali alla madre per ottimizzare lo spazio quindi permettere la flessione della testa e nascere.
Il coccige è libero di eseguire la sua retropulsione quindi ampliare lo spazio dentro il bacino.



Posizione Carponi

Allevia il fastidio alla schiena

Utile in caso di posizione di rotazione sacrale

Comoda in caso di deflessione della testa fetale



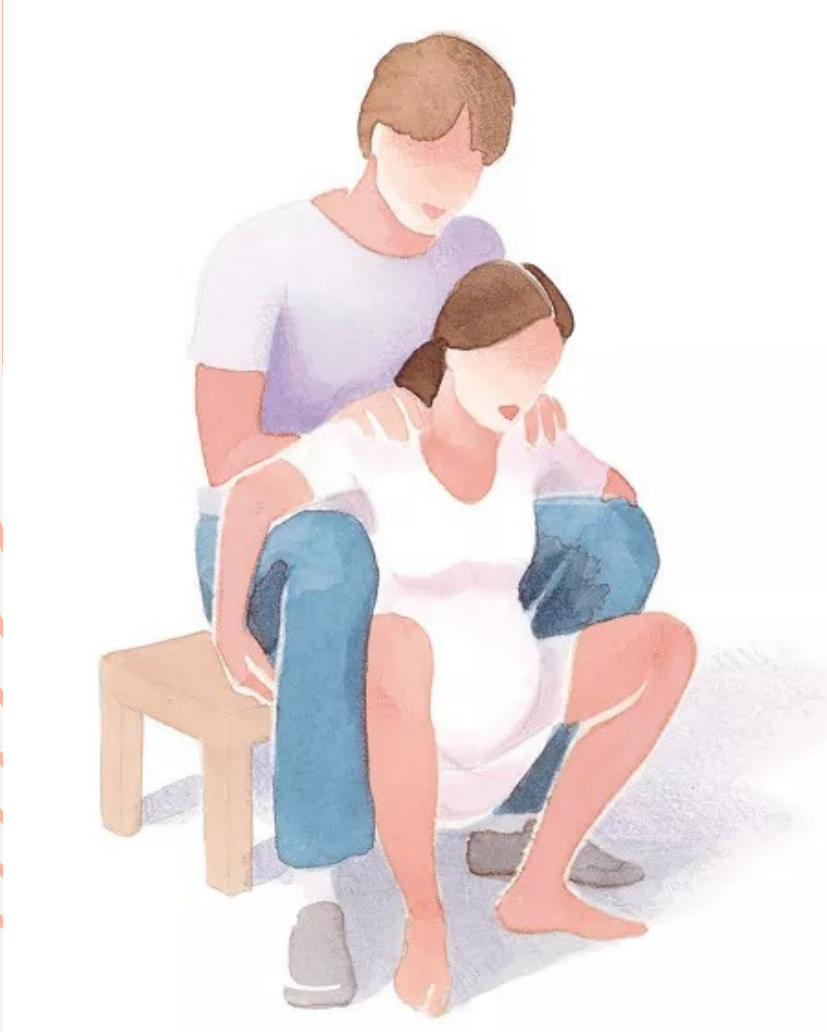
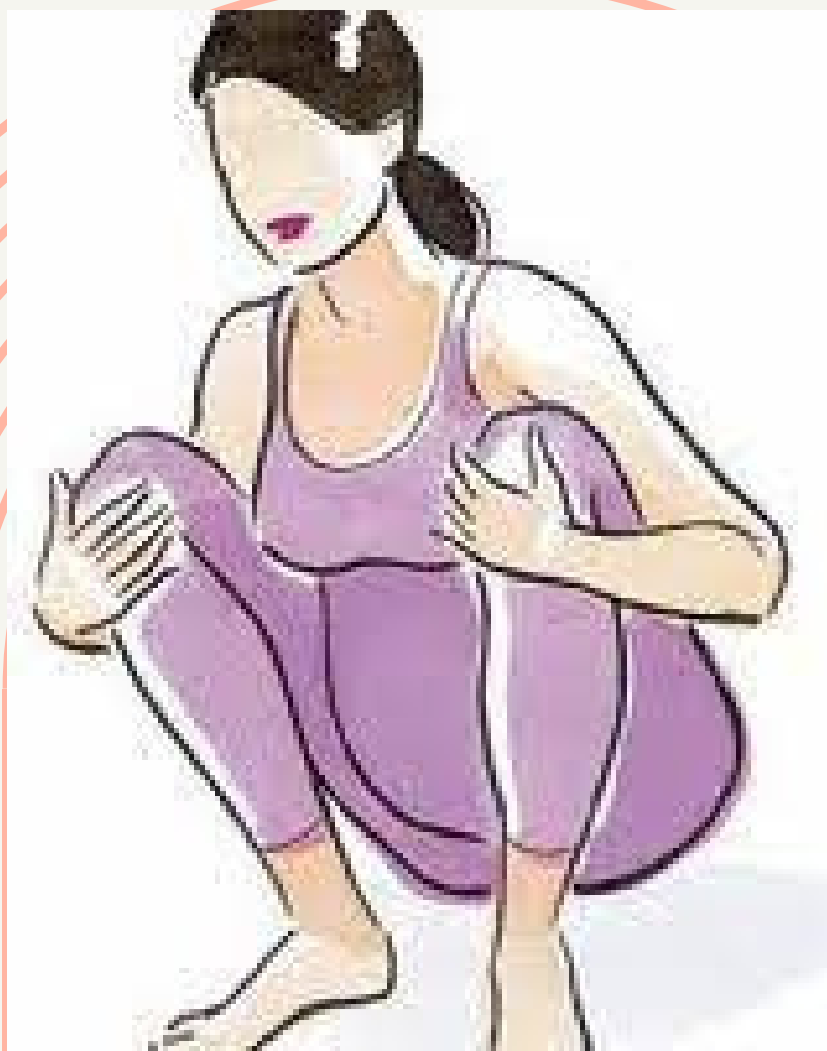
Posizione Accovacciata

La Posizione accovacciata permette di sfruttare la forza di gravità quindi un impiego maggiore delle energie materne.

Non consigliata in presenza di emorroidi per l'eccessiva pressione esercitata sulle stesse.

Permette al bambino prenatale di flettere più facilmente la nuca sotto la sinfisi pubica materna e disimpegnare più velocemente la testa.

Il coccige è libero di eseguire la sua retropulsione quindi ampliare lo spazio dentro il bacino



Posizione Accovacciata

NON consigliato in caso di Emorroidi

Disimpegno della testa più veloce

Maggiore impiego Energie



Posizione In Piedi

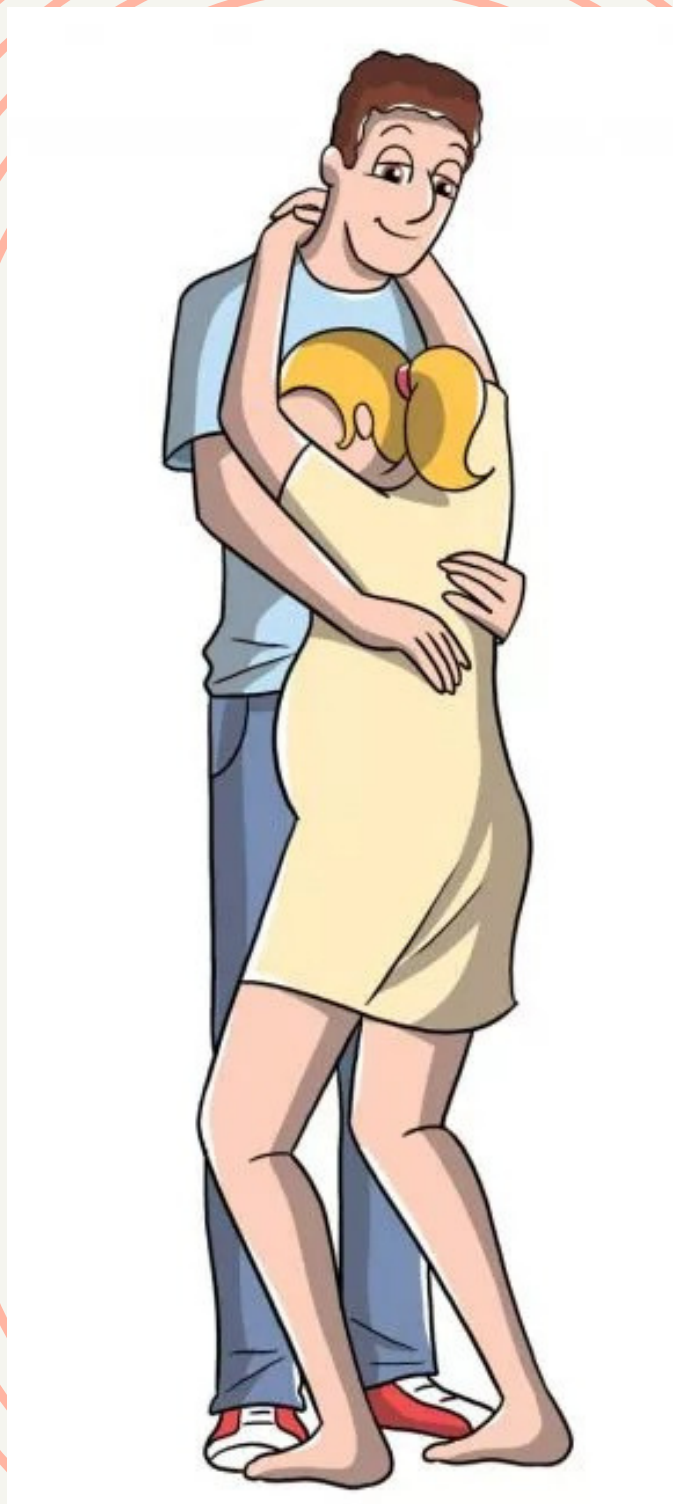
La Posizione in piedi permette di sfruttare la forza di gravità e di avere maggiore presa con le braccia della madre al collo dell'accompagnatore.

L'accompagnatore fornirà una spinta contraria quindi verso l'alto;

crea una contro-resistenza, permettendo alla madre di "appendersi" abbandonandosi verso il pavimento nell'espulsione quindi allentare la pressione alle gambe;

permette al bambino prenatale di sfruttare la forza di gravità che lo spingerà verso il mondo esterno.

Il coccige è libero di eseguire la sua retropulsione quindi ampliare lo spazio dentro il bacino.



Posizione In Piedi

Sfrutta la forza di gravità

Allenta la pressione alle gambe



Posizione Laterale

La Posizione laterale è maggiormente preferita, dalla madre, quando il travaglio ha avuto un decorso prolungato quindi l'esaurimento energetico ha debilitato i muscoli delle gambe.

Si rende quindi necessario maggiore riposo durante la pausa tra una contrazione e l'altra; potrebbe essere consigliata dall'operatore se si presentasse una malposizione fetale per agevolare il bambino prenatale.

Il coccige è libero di eseguire la sua retropulsione quindi ampliare lo spazio dentro il bacino



Posizione Laterale

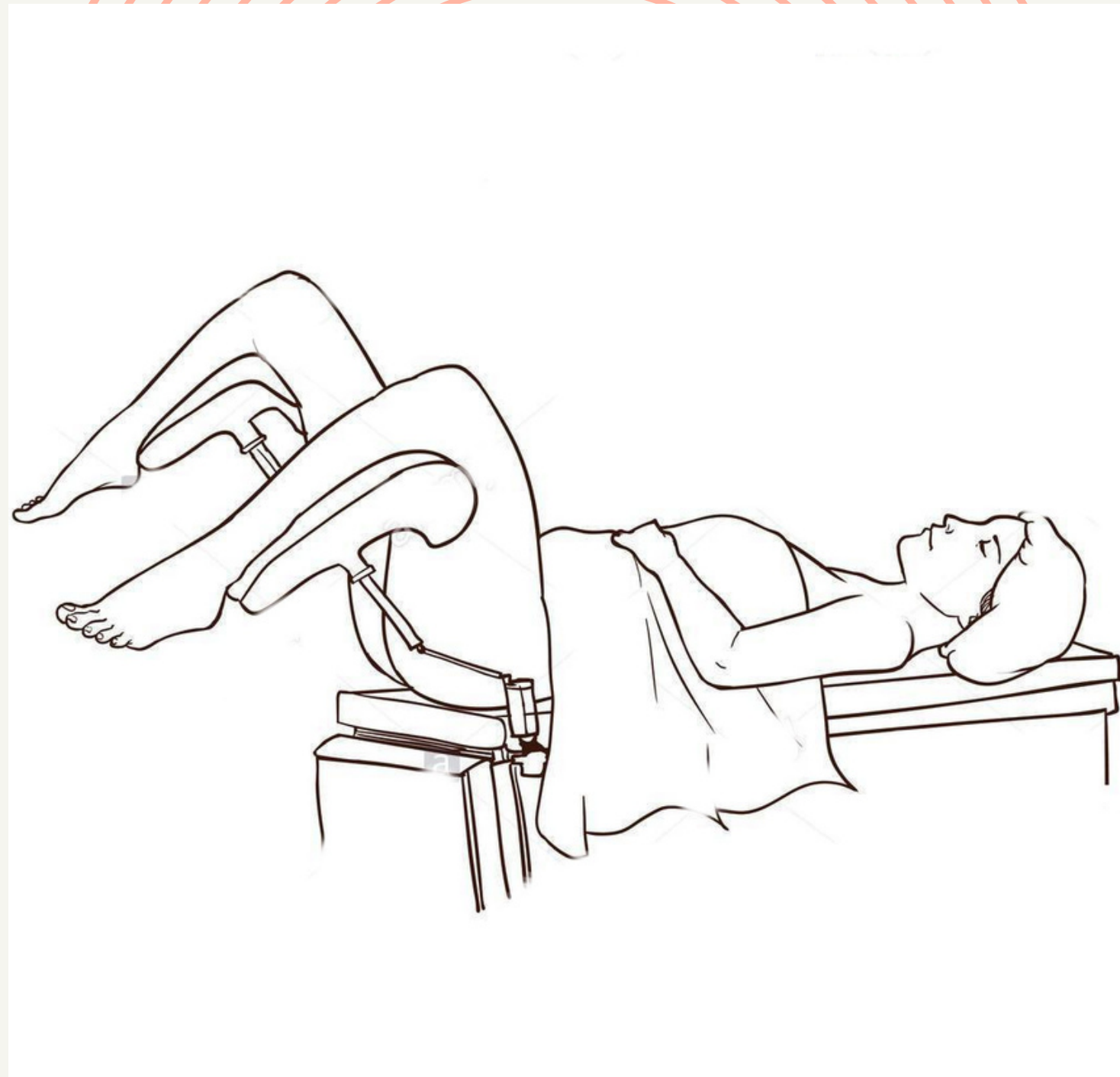
Utile per recuperare energie

Consigliata dall'operatore in caso di malposizione



Posizione Litotomica

La Posizione litotomica spesso non preferita dalla madre è suggerita come l'unica/la migliore per partorire. Questa posizione facilita l'operatore che assiste il parto, se necessita eseguire manovre ostetriche, e per il monitoraggio continuo del battito fetale (necessario solo se il periodo espulsivo non è più fisiologico, diversamente l'auscultazione, del battito fetale, sarà discontinua). E' possibile una eccessiva compressione della vena cava quindi abbassamento della pressione arteriosa; se durante il travaglio attivo vi è stata una eccessiva pressione sulla zona lombo-sacrale in questa posizione verrà ampliato il fastidio alla schiena; il perineo viene sottoposto a maggiore pressione perché la spinta è proiettata verso l'ano e non verso la vagina (maggiore possibilità di episiotomia e/o lacerazioni); le contrazioni potrebbero diradarsi (quindi possibilità che venga somministrata ossitocina sintetica per endovena); il coccige non è libero, poiché compresso dal peso del "pancione", di eseguire la sua retropulsione quindi ampliare lo spazio dentro il bacino.



Posizione Litotomica

Facilita l'operatore

Compressione Vena Cava

Pressione area Lombo-Sacrale

Maggiore pressione le perineo

Aumento del rischio di episiotomia



Sgabello Olandese

Lo Sgabello olandese viene utilizzato dalla madre che necessita, consciamente o inconsciamente, di una seduta per esercitare maggiore pressione durante la spinta.

Il bacino manda segnali, al corpo materno, di maggiore antiversione o retroversione, per permettere il disimpegno della testa fetale;

non è consigliabile se c'è presenza di emorroidi per l'eccessiva pressione esercitata sulle stesse.



Sgabello Olandese

Maggiore pressione durante la spinta

Non consigliato in presenza di emorroidi

Non esiste una
posizione migliore!

Devi solo assecondare il tuo corpo per
comprendere quale MIGLIORE postura assumere
per agevolare entrambi: te e tuo figlio



Contattaci

Studio Ostetrico Salerno



SITO WEB

www.studioostetricosalerno.it



TEL:

338 290 4565



INDIRIZZO E-MAIL

segreteria@studioostetricosalerno.it